

	<i>Università degli Studi di Cassino</i>	Data: 29.9.2008
	Centro Universitario Disabilità ed Handicap (CUDH)	

Regolamento per le attività a favore degli studenti diversamente abili

TITOLO I - CAMPO DI APPLICAZIONE

Articolo 1 – Oggetto

1. L'Università degli Studi di Cassino (di seguito denominata Università) si impegna a promuovere l'inclusione degli studenti diversamente abili in tutti gli aspetti della vita universitaria, in attuazione della Legge-quadro 104/92 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare con la Legge 17/99. Gli aspetti sociali, la convivenza con gli altri studenti e le manifestazioni collettive sono, infatti, esperienze irripetibili che fanno parte del patrimonio culturale ed emotivo dello studente universitario.
2. A tal fine è istituito presso l'Università degli Studi di Cassino, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, un Centro di Servizio denominato "Centro Universitario Disabilità ed Handicap" (in seguito anche CUDH).
3. Il CUDH è un Centro con autonomia amministrativa, finanziarie e contabile e può essere dotato di autonomia di spesa e di bilancio con la procedura prevista dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, salvo quanto previsto dal successivo art. 19.

Articolo 2 - Finalità dei servizi

L'Università svolge tramite il CUDH compiti di organizzazione e di gestione degli interventi di inclusione nell'intento di perseguire gli obiettivi fondamentali di seguito elencati:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente diversamente abile di realizzare il proprio piano di studi e che conducano a fenomeni di emarginazione;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un'ottica sinergica, l'inclusione in ambito universitario e, quindi, sociale.

L'Università, tramite il CUDH, in aggiunta alle suddette finalità, promuove attività di ricerca e formazione inerenti problematiche di disabilità in tutte le differenti discipline tecnico scientifiche che possano agevolare la comprensione del fenomeno e stimolare la identificazione di tecniche, procedure e modelli a supporto della disabilità, comunque intesa.

L'Università, tramite il CUDH, può interagire anche con LAZIODISU – Agenzia Territoriale di

	<i>Università degli Studi di Cassino</i>	Data: 29.9.2008
	<i>Centro Universitario Disabilità ed Handicap (CUDH)</i>	

Cassino secondo modalità e tempi da concordare, per assicurare in favore degli studenti diversamente abili forme concrete di interventi nell'ambito del diritto allo studio.

Articolo 3 - Destinatari degli interventi

Hanno diritto ai servizi e agli interventi disciplinati dal presente regolamento i soggetti di seguito elencati:

- gli studenti diversamente abili iscritti all'Università,
- i candidati diversamente abili ammessi alle selezioni di corsi a numero programmato.

Articolo 4 - La Carta dei Servizi

Il CUDH provvederà ad emanare "La Carta dei Servizi" che si configura quale strumento necessario e indispensabile per la tutela delle posizioni soggettive degli studenti diversamente abili.

Nella "Carta dei Servizi" sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità di funzionamento degli stessi, le condizioni per facilitarne la valutazione da parte degli studenti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli stessi.

TITOLO II - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Articolo 5 - Organizzazione Universitaria

L'Università provvede all'inclusione dello studente diversamente abile attraverso gli organi e le strutture di seguito indicati ed avvalendosi, oltre che del proprio personale dipendente, anche di collaboratori esterni nel rispetto della vigente normativa in materia, studenti part-time, stagisti, volontari del servizio civile e volontari ad altro titolo reclutati attraverso specifici progetti e/o protocolli di intesa.

Articolo 6 – Compiti del CUDH

Il CUDH attraverso i propri organi:

- elabora entro ogni anno nel mese di settembre il "Piano di Sviluppo delle Proprie attività" (PS), recependo le indicazioni delle strutture amministrative, didattiche, di ricerca e degli organi di Ateneo. Nel PS sono descritte le iniziative da intraprendere nell'ambito delle funzioni determinate per l'anno accademico entrante, a fronte della valutazione di quelle effettuate;
- invia il PS al Rettore entro il 15 ottobre di ogni anno per l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, entro il 30 novembre successivo.
- interagisce con le Facoltà, le segreterie didattiche, le strutture e i Centri di Ateneo al fine di sviluppare quanto stabilito nel PS;
- opera una periodica operazione di monitoraggio dei rendimenti didattici e degli esiti professionali. Per questo fine, previo accordo con la direzione amministrativa e gli uffici competenti, ha accesso ai dati amministrativi relativi alle caratteristiche individuali degli studenti e dei laureati nei limiti previsti dalla legge;
- elabora, in funzione dell'erogazione dell'offerta didattica dell'Ateneo, anche in accordo con gli enti e le istituzioni pubbliche e private, analisi e riflessioni sulle dinamiche di sviluppo

	<i>Università degli Studi di Cassino</i>	Data: 29.9.2008
	<i>Centro Universitario Disabilità ed Handicap (CUDH)</i>	

dei profili professionali e del mercato del lavoro.

Articolo 7 - Attività del CUDH

Le attività del Centro sono improntate all'inserimento dello studente diversamente abile nell'università e alla realizzazione del diritto allo studio.

Le principali attività istituzionali del CUDH sono le seguenti:

- a) Collaborazione a stretto contatto con il Centro di Orientamento per la scelta della facoltà, dell'indirizzo del Corso di Laurea, e per la compilazione del piano di studio.
- b) Censimento e segnalazione alle autorità competenti di barriere architettoniche.
- c) Servizio di trasporto dalle stazioni dei treni e degli autobus alle strutture universitarie e viceversa e tra le varie strutture dell'Ateneo.
- d) Servizio di accompagnamento a lezione e agli esami per sopperire alle difficoltà di accesso e di mobilità
- e) Assistenza a lezione per aiuto alla registrazione e alla stesura di appunti e incontri con il docente
- f) Assistenza agli esami per garantire il rispetto delle procedure previste dalla 17/99.
- g) Fornitura di supporti e ausili tecnici e didattici e specifici (art.1 comma 1 l.17/99) anche mediante convenzioni con centri specializzati, aventi funzioni di consulenza pedagogica e psicologica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico (art. 13 lett. b l.104/92).
- h) Espletamento di pratiche amministrative, informazioni, prenotazioni esami.
- i) Rapporti tra studenti disabili e personale dirigente, amministrativo, docente e non docente.
- j) Collaborazione con centri sportivi e teatrali per le attività di tempo libero e sport anche in coordinamento con le attività svolte nell'ambito del settore delle Scienze motorie.
- k) Studi e ricerche su problematiche riguardanti la disabilità.
- l) Iniziative ed attività concordate con il LAZIODISU – Agenzia territoriale di Cassino nell'ambito del diritto allo studio.

Articolo 8 - Iscrizione al CUDH

Sono iscritti al CUDH tutti gli studenti universitari diversamente abili o in situazioni di rischio che ne facciano richiesta. Per usufruire delle attività del CUDH, lo studente iscritto deve sostenere almeno un esame per ogni anno accademico.

TITOLO III - ORGANI

Articolo 9 – Organi

Sono organi del CUDH:

- a) Il Presidente
- b) Il Consiglio Scientifico

Articolo 10 – Il Presidente

	<i>Università degli Studi di Cassino</i>	Data: 29.9.2008
	<i>Centro Universitario Disabilità ed Handicap (CUDH)</i>	

Il Presidente del Centro è un professore universitario di ruolo nominato dal Rettore, sentito il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dura in carica quattro anni e il suo mandato coincide con quello del Rettore.

La funzione di Presidente non può essere assunta per più di due mandati consecutivi.

Articolo 11 – Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto da un rappresentante per ciascuna Facoltà dell'Ateneo e dal Responsabile Amministrativo del Centro con funzioni di Segretario.

I rappresentanti delle Facoltà sono nominati dal Rettore su proposta dei rispettivi Consigli di Facoltà: possono essere designati come rappresentanti i professori di ruolo e i ricercatori.

La durata del mandato è di quattro anni e può essere rinnovata per una sola volta consecutiva. Il mandato coincide con quello del Rettore.

Articolo 12 – I compiti del Presidente

Il Presidente svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- rappresenta a tutti gli effetti il Centro ed è responsabile dell'azione del CUDH;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro;
- emana istruzioni e direttive per la concreta attuazione delle attività del Centro;
- redige il “Piano di Sviluppo delle Proprie attività” (PS) di cui al precedente art. 7;
- convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- coordina le attività del Consiglio e ne valuta l'efficacia in relazione a funzioni e attività delle strutture ivi rappresentate.
- rappresenta l'Ateneo nelle sedi istituzionali preposte ad affrontare i temi relativi alla disabilità; comunica al Rettore il nominativo di un vicario che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento scelto tra i membri del Consiglio Scientifico;
- attribuisce, sentito il Consiglio Scientifico, deleghe di competenze a membri del Consiglio Scientifico, a personale docente e non docente su specifici temi di lavoro;

Articolo 13 – I compiti del Consiglio Scientifico

Il Consiglio:

- svolge una attività di indirizzo tecnico scientifico delle attività del CUDH;
- i membri del Consiglio Scientifico, laddove sollecitati dal Presidente compiono azioni congrue al loro mandato in ambiti interni ed esterni all'Ateneo;
- i membri del Consiglio Scientifico, attraverso interventi, note e relazioni di cui si dà notizia al Presidente, sono chiamati a mantenere con le strutture che rappresentano un rapporto di proficua interazione;
- esprime il proprio parere sul “Piano di Sviluppo delle Proprie attività” (PS), di cui al precedente art. 7.

	<i>Università degli Studi di Cassino</i>	Data: 29.9.2008
	<i>Centro Universitario Disabilità ed Handicap (CUDH)</i>	

Art. 14 – Convocazione e svolgimento del Consiglio Scientifico

La convocazione e l'ordine del giorno del Consiglio Scientifico sono di competenza del Presidente del Consiglio.

Le sedute ordinarie si svolgono con cadenza non inferiore ad una volta ogni due mesi.

La convocazione per seduta ordinaria deve essere fatta con avviso scritto a mezzo lettera o telegramma o e-mail almeno sette giorni prima dell'Adunanza. Si può prevedere un termine diverso comunque non inferiore a 5 giorni.

Per motivi di urgenza la convocazione o l'eventuale integrazione dell'Ordine del giorno può essere fatta con preavviso di almeno 24 ore con altri mezzi ritenuti adeguati a raggiungere gli interessati. L'ordine del giorno delle sedute convocate con procedura di urgenza deve essere approvato in apertura di seduta. La convocazione può essere richiesta da almeno un terzo degli aventi diritto al Presidente con preavviso di almeno di almeno 15 giorni lavorativi o comunque può essere richiesta non meno da un quinto dei componenti aventi diritto al voto.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei convocati con diritto al voto. Il segretario verbalizzante, che può essere un'unità amministrativa del CUDH, ha il compito di redigere il verbale contenente i termini essenziali della discussione. Il verbale sarà approvato nella seduta successiva e, in casi eccezionali e per particolari esigenze parti di verbale possono essere approvati seduta stante.

Il Consiglio Scientifico decide e delibera a maggioranza dei presenti.

TITOLO IV - FINANZA E CONTABILITÀ

Articolo 15 - Risorse finanziarie

Concorrono al finanziamento del Centro per lo svolgimento delle attività istituzionali previste:

- le risorse finanziarie appositamente stanziare dal MUR ex lege 17/1999 e s.m.i.;
- il contributo annuale ordinario e gli eventuali contributi straordinari concessi dal Consiglio di Amministrazione sulla base della programmazione annuale delle attività;
- le risorse finanziarie trasferite da LAZIODISU – Agenzia territoriale di Cassino per le attività programmate nell'ambito del diritto allo studio;
- i lasciti e le donazioni di enti, istituzioni, fondazioni e privati.

Articolo 16 - Programmazione e controllo di gestione

La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è assicurata dal Presidente con la collaborazione del Responsabile amministrativo-contabile, nel rispetto delle norme e delle procedure previste dal vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

In particolare, La gestione contabile/amministrativa delle attività e delle risorse di cui al presente Regolamento, ad opera del CUDH, è assicurata da due strumenti diversi: la programmazione e il controllo di gestione.

La programmazione confluisce nel Piano di Sviluppo delle Proprie Attività (PS), ed è elaborata

	<i>Università degli Studi di Cassino</i>	Data: 29.9.2008
	<i>Centro Universitario Disabilità ed Handicap (CUDH)</i>	

coerentemente ai dettami del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; tale programmazione ha il compito di pianificare il fabbisogno generale e definire la distribuzione delle risorse economiche che ad esso verranno destinate; alla programmazione può seguire, ad inizio esercizio, una rimodulazione che tenga conto di fondi messi a disposizione dal MIUR e/o altre fonti.

Il controllo di gestione è elaborato dal Presidente a fine anno solare ed illustra in che misura, con quali modalità e con quali risultati sono stati utilizzati i fondi assegnati.

Entro il 30 settembre di ciascun anno, sarà trasmessa al Direttore Amministrativo, a cura del Presidente, una relazione programmatica contenente le proposte di assegnazione e trasferimenti per il funzionamento del Centro e per la realizzazione di specifiche iniziative.

Dopo l'approvazione del Bilancio di previsione da parte del Consiglio di Amministrazione, e comunque prima dell'esercizio finanziario cui il Bilancio stesso si riferisce, l'Amministrazione comunicherà al Centro le risorse finanziarie che, per dotazione di funzionamento o per altro titolo, sono ad esso trasferite.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 17 – Norme transitorie e di rinvio

Per quanto non espresso nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del vigente Statuto, del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e si rinvia alle norme comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Nelle more dell'attribuzione dell'autonomia amministrativa, finanziaria e contabile, ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, la gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata all'Ufficio Amministrativo Centri di Servizio, costituito nell'ambito dell'Area dirigenziale competente.